



VERBALE D'ADUNANZA DEL CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 16 SETTEMBRE 2010.

Sessione indetta con circolare del giorno 8 Settembre 2010 – Prot. Gen. n. 18637/10.

Seduta pubblica di prima convocazione.

Per cura del Presidente del Consiglio Comunale Dott. Raffaele Sgotto, sono stati convocati i Consiglieri Comunali a domicilio con avviso scritto qui allegato (Allegato 1) regolarmente notificato, come dalle note di accettazione inoltrate ai consiglieri sulla propria Casella di Posta Elettronica Certificata nonché da relazione in atti dei messi notificatori ai consiglieri che non hanno a disposizione la PEC.

Alle ore 21.00, il Presidente del Consiglio Comunale fa procedere all'appello.
Il Segretario Generale Dott. Pietro Mileti procede all'appello nominale.

Risultano presenti il Sindaco: Alessandro Cattaneo ed i seguenti Consiglieri comunali: Labate Dante, Arcuri Giuseppe, Sgotto Raffaele, Facciotto Cristiano, Ferretti Pietro, Frascini Niccolò, Gimigliano Valerio, Bruni Sandro, Pellegrino Sergio Marco, Catarisano Armando, Guerini Carlo, Irianni Francesco, Conti Carlo Alberto, Rossella Massimo, Imperato Karin Eva, Mognaschi Matteo, Grignani Antonio, Bazzani Fausto Carlo Rocco, Vaghi Rosangela, Pierotti Cei Oretta Zemira, Albergati Andrea, Brendolise Francesco, Castagna Fabio, Ruffinazzi Giuliano, Lazzari Davide, Depaoli Massimo, Pezza Matteo, Ottini Davide, Maggi Sergio, Giuliani Guido, Sacchi Antonio, Rognoni Maria Raffaella, Bottoni Paolo, Boffini Luigi, Bobbio Pallavicini Paolo, Demaria Giovanni, Ferloni Paolo, Adenti Francesco, Vigna Vincenzo.

Totale presenti: n. 40

Assente il Consigliere Comunale: Martini Franco.

Totale assenti n. 1

Sono presenti altresì gli Assessori:

Centinaio Gian Marco, Greco Luigi, Fracassi Mario Fabrizio, Niuitta Cristina, Bobbio Pallavicini Antonio, Faldini Rodolfo, Valdati Massimo, Assanelli Piero Sandro, Galandra Marco.

Il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Raffaele Sgotto, constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta:

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE
DEL 16 SETTEMBRE 2010



INIZIO DEI LAVORI

PRESIDENTE

40 presenti. La seduta è valida. Innanzi tutto un caloroso saluto sia ai Consiglieri Comunali per la ripresa autunnale del Consiglio Comunale sia al pubblico, nonché ai nostri dipendenti del Comune.

Mi è stato chiesto gentilmente da parte dei rappresentanti sindacali di leggere un brevissimo comunicato, anzi due, tra tutte due dieci minuti. Prego di attenervi a quanto... No, non me l'hanno consegnata. Se poi è possibile avere una copia oppure due parole a voce. Va bene. Prego.

(Entra il Consigliere Franco Martini. Presenti n. 41)

E' presente in aula una delegazione di rappresentanti sindacali ed un gruppo di dipendenti comunali..

CASSINARI ANTONIO – CISL PAVIA

Intanto un ringraziamento al Presidente, all'Amministrazione, a tutti i Consiglieri, ma soprattutto alla folta rappresentanza di dipendenti che sono qui stasera a rappresentare questo disagio nei confronti della vertenza in atto con l'Amministrazione di Pavia.

Mi chiamo Antonio Cassinari, sono della CISL di Pavia, questo mio intervento a braccio, non scritto, scusateci, lo faccio a nome di CGIL, CISL e UIL, di tutte le altre organizzazioni sindacali, della RSU.

Cercherò di essere veloce, di attenermi ai tempi in maniera tale che qualcun altro possa proseguire la seconda metà dell'intervento. Brevemente.

Tutti sanno i motivi della vertenza in atto al Comune di Pavia, cioè il completamento delle progressioni orizzontali per le circa 200 persone dipendenti del Comune che non l'hanno ancora terminata.

Molto brevemente tre osservazioni per non entrare nel tecnico, ma soprattutto per dare un'informazione, la più corretta e completa possibile a tutti i Consiglieri, in maniera tale che successivamente nella discussione che si può avere in Consiglio Comunale si possa fare il miglior lavoro possibile.

Prima osservazione: i dipendenti non stanno chiedendo un Euro in più all'interno del fondo incentivante. Non si stanno chiedendo risorse aggiuntive. I fondi per completare le progressioni orizzontali, per tutte le persone che non l'hanno ancora avuta, ci sono all'interno della parte stabile del fondo.

Secondo: questo è frutto di un accordo fatto circa due anni fa con l'Amministrazione Comunale di Pavia. In quel momento, a noi non interessa chi rappresentava l'Amministrazione, ma noi vogliamo avere l'esigibilità di quell'accordo e completare il giro di progressioni orizzontali che in quell'accordo si erano, scusate il bisticcio di parole, concordate.

Per altro, non ci sono cause ostative e non ci si può trincerare dietro il fatto che nel contratto decentrato terminare le progressioni fosse frutto di una dichiarazione congiunta e non di un articolato contrattuale perché sappiamo tutti chi era al tavolo a fare quell'accordo e possono tranquillamente dare un'interpretazione autentica sul contenuto di quella dichiarazione congiunta.



L'intento sin da allora era fare una progressione per tutto il personale e spalmarla in un biennio/triennio. Il primo biennio si è visto completare le progressioni così com'era scritto all'interno di quel contratto. Manca l'ultima parte, la chiediamo con forza.

Terza osservazione sulla 150, sul Brunetta. Non c'è nessuna causa ostativa all'interno del decreto 150 che possa impedire il completamento delle progressioni orizzontali, così come previste all'interno dell'accordo decentrato che era stato stipulato.

Quindi chiediamo con forza che si possa completare il giro delle progressioni orizzontali, così come previsto in quella contrattazione decentrata. Un piccolo particolare. Tra l'altro nel fondo del Comune di Pavia che vede quasi tutte le risorse allocate nella parte stabile del fondo, cioè in quella parte obbligatoria che le Amministrazioni devono inserire necessariamente nel fondo incentivante, quindi non ci si sta regalando nulla, perché nella parte fissa è quella che per legge, per contratto tutte le Amministrazioni devono mettere.

Se ci fosse disponibile quella percentuale della parte variabile che mai contata sarebbe circa 160/170.000,00 €, non solo si potrebbero completare tutte le progressioni con i soldi già esistenti, ma rimarrebbero anche delle quote da destinare alla produttività collettiva dei dipendenti esattamente né più né meno come chiede l'Amministrazione.

L'ultima osservazione, che riprenderà e proseguirà Poggi, mi riferivo al decreto 78, quindi più norme nella manovra correttiva d'estate il decreto 78 ha introdotto dei cambiamenti per i prossimi anni sulla retribuzione individuale e sull'utilizzo delle progressioni orizzontali.

Questo a noi preoccupa e non vogliamo fermare, terminare il giro delle progressioni per le motivazioni che adesso Poggi proseguirà. Grazie.

PRESIDENTE

Prego, avvocato.

POGGI - SINDACALISTA

Semplicemente voglio fare solo due sottolineature. Una di natura tecnica e una più di natura politica. Quella di natura tecnica. Spesso abbiamo sentito parlare e affermare da parte dell'Amministrazione che il decreto Brunetta avrebbe impedito la progressione economica orizzontale, questo istituto che è un istituto contrattuale importante che è e consiste principalmente in una valorizzazione della professionalità dei dipendenti. Quindi non è solo una questione di denaro, ma è anche una questione legata anche alla professionalità e alla carriera dei dipendenti.

Questo non è vero, perché il nostro che è un paese strano con un piccolo articolo che è l'articolo 9 del decreto legge 78 convertito in legge, di non ricordo più il numero perché sono talmente tante le legislazioni speciali il 29 luglio, che ha novellato in parte l'articolo 9, ma non l'ha trasformato, questo articolo 9 pensate impedisce non solo il monte salari complessivi, ma impedisce che il soggetto, il lavoratore Rossi, Bianchi, Verdi possa percepire 1,00 € in più negli anni 2011/2012/2013 rispetto al 2010.

Quindi non è neanche pensabile avere un progetto sul personale, una diversa distribuzione meritocratica perché la tanto decantata meritocrazia è stata uccisa e forse molti Italiani, e forse nemmeno loro che svolgono tante professioni differenti e che non sono ovviamente esperti di pubblico impiego, sanno, il decreto Brunetta è stato distrutto.

Poi Brunetta non s'è dimesso, ma a noi non interessa più di tanto. Questo articolo 9 impedisce una politica veramente meritocratica perché non si può splafonare rispetto all'anno precedente. Prima osservazione tecnica.



Poi un'osservazione, consentitemi, politica. Mi sbaglio o in questo paese c'è la crisi? Forse mi sbaglio. Allora i lavoratori tutti per ben tre anni non percepiranno alcunché di maggiorazione salariale, sia di stipendio base sia di salario accessorio, per tre lunghi anni.

Noi non riteniamo scandaloso, ma riteniamo che sia una cosa politicamente più che accettabile, anche perché, non dimentichiamolo, non è che la progressione orizzontale sia qualcosa di automatico e dato a pioggia, perché questo è un altro equivoco che artatamente qualcuno sta cercando di diffondere.

No, non c'è nulla di più meritocratico della progressione economica orizzontale perché c'è una pagellona con 12/14 voci che va compilata e dove il dipendente dimostra attraverso questo punteggio di avere un livello di professionalità tale che gli garantisce questa progressione economica orizzontale.

Quindi non ci sono piogge, non ci sono acquazzoni, ma semplicemente un rispetto dell'istituto contrattuale che è un istituto contrattuale tipicamente meritocratico, quindi con tutte le carte in regola.

In un momento di crisi particolare, dove non possiamo dare di più ai dipendenti e dove ci sarebbe, pensate, l'assurdo che, questo non lo dice nessuno, perché il signor Rossi non può prendere 1,00 € in più, però non è detto che non possa prendere 1,00 € in meno.

Per cui non sapremmo nemmeno come destinare i fondi di riserva, se tutti non sono così impegnati e li riporteremmo continuamente a residuo, perché sembra che l'unica modalità di erogazione di questi fondi sia la corresponsione di nuove responsabilità, cioè di nuove posizioni organizzative, di nuovi uffici che francamente al Comune di Pavia hanno un livello, per usare un eufemismo non certo offensivo, medio/alto, quindi difficilmente penso che nemmeno Pico della Mirandola potrebbe dimostrare con qualche teorema che vanno ancora aumentate queste posizioni.

Noi pensiamo che l'intelligente operare, perché l'intelligenza è un bene supremo, al di là degli schieramenti politici, pensiamo che questo intelligente operare e facciamo un'invocazione all'intelligente operare di questa Amministrazione e ci rivolgiamo al Consiglio come organo di indirizzo e controllo dell'azione generale dell'ente, affinché si possa addivenire ad onorare a questo accordo che in un contesto come quello attuale non solo è opportuno, ma diventa addirittura politicamente necessario. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Ringraziamo i due sindacalisti per averci esposto la loro posizione, così adesso tutti i Consiglieri sanno.

Mi dispiace, non ti posso dare la parola perché non è assolutamente un argomento da poter discutere in sala, anche perché si tratta di argomenti di carattere sindacale, amministrativo. Momentaneamente non esiste... Perfetto, appena arriviamo all'istant question allora c'è.

Grazie di nuovo ai due sindacalisti. Passiamo adesso al Consiglio Comunale iniziando con le instant question presentate. La prima instant question è stata presentata dal Consigliere Ruffinazzi in merito alla realizzazione del nuovo parcheggio di Via Flarer.

**INSTANT QUESTION PRESENTATA DAL CONSIGLIERE GIULIANO RUFFINAZZI
IN MERITO ALLA REALIZZAZIONE DEL NUOVO PARCHEGGIO DI VIA FLARER
- RINVIO.**

CONSIGLIERE RUFFINAZZI GIULIANO

Volevo dire, ci sono due instant question che riguardano l'argomento. Siccome ci sono i lavoratori magari anticipiamo quelle due, poi magari la mia la facciamo dopo.

DISCUSSIONE SULLE SEGUENTI INSTANT QUESTION:

- **INSTANT QUESTION PRESENTATA DAI CONSIGLIERI OTTINI, CASTAGNA, LAZZARI IN MERITO ALL'APPLICAZIONE DEGLI ACCORDI SINDACALI PER L'ATTUAZIONE DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI.**
- **INSTANT QUESTION PRESENTATA DAL CONSIGLIERE PEZZA IN MERITO ALLE PROGRESSIONI ORIZZONTALI.**
- **INSTANT QUESTION PRESENTATA DAL CONSIGLIERE VIGNA IN MERITO ALLA VERTENZA DELLE PROGRESSIONI ORIZZONTALI.**

PRESIDENTE

Va bene. Passiamo allora... Ci sono tre instant question sulla stessa richiesta più o meno. Una che è stata presentata da Ottini, Castagna, Lazzari. L'altra presentata dal Consigliere Pezza, l'altra presentata dal Consigliere Vigna. Giusto? OK.

Per economicità dei tempi, facciamo parlare tutti tre i Consiglieri con l'instant question. Poi facciamo rispondere. Poi ogni Consigliere avrà il suo minuto per dichiararsi soddisfatto o meno, visto che sono tutte tre sullo stesso argomento.

Potremmo iniziare con il Consigliere Ottino, Castagna o Lazzari. Chi vuole parlare? Prego.

CONSIGLIERE OTTINI DAVIDE

Grazie Presidente. Brevissimamente. Riassunto delle puntate precedenti. Il sottoscritto a nome e per conto del gruppo del Partito democratico, questo è giusto che lo sappiano i lavoratori, per la terza volta negli ultimi mesi porta in Consiglio Comunale questa questione.

In precedenza, il 16 aprile e il 5 di luglio, da questo banchi si è chiesta spiegazione all'Amministrazione Comunale, cioè all'Assessore dottoressa Cristina Niutta dei motivi per cui l'accordo decentrato illustrato dai sindacalisti Poggi e Cassinari, non riusciva a declinarsi concretamente attraverso la concretizzazione delle progressioni economiche orizzontali.

Mentre la prima volta mi fu risposto che l'accordo doveva essere sottoscritto, cosa che poi fu fatta; la seconda volta il 5 di luglio l'Assessore Niutta mi fece pervenire una dettagliata relazione da cui io ho tratto alcune brevi frasi che lasciavano in qualche modo intendere che la questione si sarebbe risolta in maniera favorevole all'istanza dei lavoratori nel momento in cui fossero risolti una serie di impedimenti tecnici, di cui il primo di questi era la questione legata alla graduatoria provvisoria.

Cioè mi scrive l'Assessore Niutta che essendo stata formulata una graduatoria provvisoria ed essendoci un termine per le eventuali contestazioni ed essendone pervenute un po', bisognava in qualche modo evadere questa fase e poi ci sarebbe stata la possibilità di arrivare a quello che si era pattuito, cioè al pagamento delle progressioni orizzontali.

L'Assessore poi mi allegava una nota in cui diceva che, leggo testuale: "L'Amministrazione ha comunque deciso e comunicato con lettera del 28 giugno 2010 di venire parzialmente incontro alle richieste sindacali destinando alle progressioni orizzontali le risorse risparmiate a seguito della riorganizzazione degli uffici e in generale della razionalizzazione delle voci del fondo".

Quindi voi capite che di fronte a queste rassicurazioni ufficiali c'eravamo dichiarati anche in parte soddisfatti della risposta da parte dell'Assessore.

Poi arriva l'estate e improvvisamente si scopre che ci sono dei problemi, per cui ecco il senso di questa terza instant question che Le presento, perché nei mesi estivi in realtà il problema non si è risolto, si è addirittura acuito perché abbiamo appreso che i lavoratori si sono messi in agitazione fino ad arrivare addirittura legittimamente a prodursi in una forma di protesta democratica importante come lo sciopero degli straordinari.

Arriviamo quindi al punto in cui siamo stasera dove, per l'ennesima volta abbiamo l'aula con una presenza folta di lavoratori del Comune che sono qui a protestare di fronte a legittime rivendicazioni salariali che non riescono ad essere soddisfatte. Per cui la domanda che Le pongo, Assessore, è la stessa che le ho posto per ben due volte: quali sono i motivi per cui non si riesce a dare seguito ad un accordo sottoscritto?

Mi consenta, gli accordi una volta sottoscritti vanno rispettati, altrimenti non si fanno. Secondo: quali sono i motivi per cui soldi che, ci hanno spiegato bene prima Cassinari e Poggi, ci sono già, non stanno chiedendo soldi in più, ci sono già. Come mai questi soldi, circa 190.000,00 €, già pattuiti, sono scritti nell'allegato all'accordo decentrato, come mai questi soldi non riescono ad essere effettivamente redistribuiti?

Vorremmo delle risposte chiare e che siano definitive. Non delle rassicurazioni che poi vengono smentite dai fatti. Non lo chiediamo tanto noi, ma lo chiediamo a nome dei lavoratori, anche sapendo che sarebbe un vantaggio per tutti avere dei lavoratori soddisfatti rispetto alle proprie esigenze, perché potrebbero lavorare meglio, rendere di più e far funzionare in maniera ideale la macchina comunale.

Per cui ci aspettiamo da Lei questa sera, Assessore, delle risposte chiare e precise. Purtroppo devo dire che quelle che ci ha dato in passato non lo erano perché poi sono state smentite dai fatti.

PRESIDENTE

Grazie Ottini. Io pregherei il pubblico, anche il pubblico esterno, anche se sono dipendenti, mi dispiace... Vorrei che si evitassero gli applausi. È vero che dicono cose giuste, magari sono anche condivise da altre persone. L'applauso potrebbe essere superato benissimo. Non c'è dalle altre parti dei Consiglieri un senso di contrario. Vi pregherei... Grazie.

Prego, Consigliere Pezza.

CONSIGLIERE PEZZA MATTEO

La mia domanda è l'instant question che ho formulato questa sera, è dello stesso tenore di quelle del Consigliere Ottini. Abbiamo sentito la rappresentazione delle ragioni del sindacato. C'interessa ora prima di intervenire conoscere invece le risposte dell'Amministrazione per poi poter fare i commenti.

Io aldilà di riproporre le domande che ha posto il Consigliere Ottini, mi riservo d'intervenire dopo la risposta dell'Amministrazione nella speranza che magari anche senza

attenersi ai protocolli soliti degli ordini del giorno, uscendo un po' dal regolamento, si riesca questa sera a cercare di dare una risposta.

Tutti ci tengono ai dipendenti comunali. Sappiamo che la macchina amministrativa di questo Comune è una macchina che ha sempre funzionato molto bene. Conosciamo personalmente i dipendenti, ne conosciamo la professionalità. Non è piaggeria, però posso dire che la maggior parte delle persone ha sempre lavorato bene, con grande professionalità. Nel corso degli anni in cui io sono stato in questo Comune con diversi ruoli non ho mai visto una forma di protesta di questo tipo. Quindi mi fa pensare tutto ciò che ci siano delle fondate ragioni. Certo l'idea di non rispettare un accordo sottoscritto mi pare che sia una ragione molto importante. Vorremmo capire quali sono le ragioni dell'Amministrazione per disattenderlo.

Riservo il mio intervento dopo la risposta dell'Amministrazione.

PRESIDENTE

Volevo però ricordare al Consigliere Pezza che l'intervento è di solo due minuti, perché si tratta di instant question.

Volevo a questo proposito far presente a tutti i Consiglieri che è mia intenzione, concordata con tutti i Capigruppo, di fare una riunione dei Capigruppo. Dopodiché eventualmente ascoltare di nuovo tutti i sindacalisti, perché penso che ci debba essere un incontro tra Amministrazione ed essi. Per cui penso che questa sera sia presto poter dare una definizione.

Vigna. Prego.

CONSIGLIERE VIGNA VINCENZO

Grazie Presidente. Buona sera a tutti. Io avevo presentato questa instant question che recitava esattamente per sapere se l'Assessore competente ritiene d'informare i Consiglieri Comunali riguardo alla vertenza dei dipendenti comunali verso l'Amministrazione.

Questo è stato fatto ampiamente dai rappresentanti sindacali. Credo che le loro parole siano state particolarmente convincenti. Anche io credo che non è possibile fare un passo indietro sugli accordi già sottoscritti. Allora non vorrei che anche in questa occasione facesse quella brutta figura che aveva fatto l'Amministrazione riguardo i dipendenti delle scuole materne, quando dietro nostra sollecitazione realmente è stato fatto un passo indietro e realmente le maestre sono riuscite ad ottenere lo stipendio e quello che era stato decurtato ingiustamente.

Per essere propositivo voglio fare questa proposta e non essere solo istruttivo. Ho visto che le rappresentanze sindacali hanno richiesto un incontro con i Capigruppo. Questa sera sono venuti qua i rappresentanti dei lavoratori, una folta rappresentanza degli stessi.

Io credo che al di là di sentire una risposta da parte dell'Assessore che spero non sia troppo netta proprio per evitare poi quei passi indietro e fare brutte figure esasperate, io propongo - caro Presidente ascoltami, non ti fare distrarre dalle giovani fanciulle... - La proposta è questa. La proposta è di anticipare quella data del 23 al più presto possibile.

Da parte nostra c'è la massima disponibilità. Cerchiamo di risolvere questo problema perché secondo me è facilmente risolvibile.

PRESIDENTE

Vigna, come avevo fatto presente, a te forse non l'avevo detto, ma io purtroppo per motivi miei personali devo andare via lunedì, martedì, mercoledì. Altrimenti sarebbe stata mia intenzione fare questa riunione lunedì.



Il primo giorno utile che io ho, potete anche constatarlo personalmente perché non sono a Pavia, è giovedì. Giovedì faremo quella riunione con i Capigruppo. Nella riunione dei Capigruppo stabiliremo cosa fare anche perché teniamo conto che non è un problema politico o un problema soltanto di Consiglio Comunale, ma qua si tratta di un problema di tipo amministrativo e di rapporti tra Amministrazione e sindacati.

Fino a quanto possa intervenire il singolo Consigliere, lo può fare solo dal punto di vista politico. Noi non possiamo andare ad interferire nei rapporti tra l'Amministrazione e quello che è un contratto dei lavoratori. Questo dobbiamo tenerlo ben presente.

Io sono felicissimo che si possa parlare perché si tratta di nostri dipendenti e quindi l'attenzione di noi tutti è rivolta verso i dipendenti. Lo è sempre stata, sempre lo sarà sia da parte mia sia da parte di tutti i Consiglieri Comunali.

Adesso darei la parola all'Assessore Niutta per una sua breve risposta. Poi chiederei ai Consiglieri di dire se sono soddisfatti o meno di quanto detto dall'Assessore. Grazie.

ASSESSORE NIUTTA CRISTINA

Innanzitutto devo dire che ho ascoltato con attenzione tutti quanti. Mi pare che il Consigliere Ottini confonda i piani, il passato con il futuro. Le progressioni già contrattate con quelle che si vogliono contrattare. Allora è meglio fare un po' di chiarezza perché mi pare che ci sia stata un po' di confusione nell'istant question del Consigliere Ottini.

Con il contratto collettivo decentrato integrativo relativo all'anno 2008 sottoscritto il 31 marzo 2009, ma contrattato all'epoca dall'Amministrazione Capitelli si è stabilito di attuare:

1. La progressione orizzontale con decorrenza 1 gennaio 2008 per il personale di categoria A e B, tenuto conto della disponibilità di risorse pari a 50.000,00 €.
2. Le progressioni orizzontali per il personale di categoria C e D con decorrenza 1 gennaio 2009 per un importo complessivo di 190.000,00 € così ripartiti. 140.000,00 per progressioni orizzontali nell'ambito della categoria C pari al 60% del personale. 43.000,00 per progressioni orizzontali nell'ambito della categoria D1, pari al 35% del personale. 7.000,00 per progressioni orizzontali nell'ambito della categoria D3 pari al 10% del personale.

La progressione per il personale di categoria A e B è stata riconosciuta al termine del processo di valutazione con determinazione dirigenziale n. 1.927 del 27 novembre 2009. Tale progressione ha interessato tutto il personale di categoria A e B aventi i requisiti di cui all'articolo 9 del contratto collettivo nazionale 11 aprile 2008.

In riferimento alla progressione del personale di categoria C si rende noto che è stata formulata la graduatoria provvisoria in base alle risultanze delle schede di valutazione e con lettera 27 maggio 2010 si è provveduto a comunicare a tutti i dipendenti interessati il punteggio conseguito e la posizione nella graduatoria stessa.

Successivamente sono state notificate al personale le schede per l'eventuale formulazione di contestazioni entro il 21 giugno 2010 ai sensi dell'articolo 5 del contratto decentrato. Ad oggi è stata ultimata l'istruttoria dei ricorsi pervenuti, resasi particolarmente laboriosa per gli uffici anche a causa dell'eterogeneità dei ricorsi stessi e del protrarsi del tempo necessario all'audizione dei dipendenti che hanno richiesto il colloquio col dirigente valutatore.

L'approvazione della graduatoria definitiva e la liquidazione del nuovo trattamento economico avverrà nel prossimo mese di ottobre, ivi compreso l'arretrato che decorre dal 1 gennaio 2009, data d'inquadramento nella nuova posizione economica.

In questi giorni saranno distribuite le schede, già precompilate nella parte relativa al conteggio dell'anzianità e del conseguente punteggio, per il riconoscimento della progressione orizzontale del personale di categoria D1. Entro fine mese, settembre, saranno distribuite anche le schede per il personale di categoria D3, per il quale è prevista una graduatoria distinta rispetto ai dipendenti di categoria D1.

Si fa presente che il contratto decentrato siglato il 31 marzo 2009 riporta una dichiarazione congiunta a verbale che come tale non costituisce accordo contrattuale, ma dichiarazione d'intenti, in base alla quale le parti s'impegnano a creare tutte le condizioni necessarie affinché si possa ultimare la progressione orizzontale attraverso la razionalizzazione di tutte le voci del fondo e l'utilizzo, e lo sottolineo, a tale scopo di tutte le risorse derivanti dai futuri rinnovi contrattuali. Questo è l'accordo di cui si va parlando.

Al riguardo si osserva che la razionalizzazione indicata ad oggi è stata solo parzialmente realizzata. Per altro nel caso dell'indennità di disagio la diminuzione del relativo importo è stata accompagnata in sede di definizione del contratto decentrato 2009 dalla decisione di destinare la quasi totalità degli importi risparmiati ai settori dell'ente dove il personale di categoria A, B, C svolge attività in orari particolarmente disagiati con conseguente limitazione per il finanziamento di progressioni.

Inoltre il rinnovo contrattuale del 31 luglio 2009 ha previsto incrementi del fondo solo in riferimento alle risorse variabili e solo a valere sull'anno 2009, così impedendo il loro utilizzo ai fini delle progressioni che si ricorda sono finanziate solo dalla parte stabile e nemmeno è possibile al momento ipotizzare incrementi per gli anni prossimi, stante le precedenti disposizioni in materia di contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, articolo 1, comma 557 della legge 296/2006, articolo 40, comma 3, ... del decreto legislativo 165/2001 come modificato dall'articolo 54 del decreto legislativo 150/2009, nonché quelle recenti in materia di rinnovi contrattuali e di riduzione della spesa del personale di cui al decreto legge 78/2010 confermate dalla legge di conversione.

Si fa altresì presente che ai sensi dell'articolo 40 del decreto legislativo 165/2001 come modificato dal decreto legislativo 150/2009 la contrattazione collettiva integrativa assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità delle performance individuali, alla quale deve essere destinata una quota prevalente del trattamento economico accessorio complessivo. Sulla scorta di tale disposizione non è ipotizzabile la sottrazione alla produttività, come si sta chiedendo, di gran parte delle risorse per pervenire al riconoscimento della progressione al personale escluso da quella in corso.

Ciò nonostante l'Amministrazione, l'ho detto e lo ribadisco, è intenzionata a mettere a disposizione per ulteriori progressioni orizzontali le somme che si sono risparmiate a seguito della riorganizzazione approvata a dicembre 2009, riorganizzazione che ha portato ad una razionalizzazione delle posizioni di responsabilità con diretta ricaduta sulle relative voci del fondo di produttività, riorganizzazione, che sottolineo, le precedenti Amministrazioni non sono riuscite a portare a compimento nonostante avessero impegnato notevoli risorse economiche in studi e consulenti.

Proprio oggi il dottor Poggi ci ha confortato nella nostra opera perché ci ha detto che le posizioni di responsabilità all'interno del Comune sono di livello medio/alto, sono abbastanza, ce ne sono abbastanza, quindi vuol dire che prima erano decisamente troppe e abbiamo fatto bene. È chiaro che l'ulteriore progressione orizzontale proposta potrà essere portata a compimento solo se le organizzazioni sindacali lo accetteranno.



In conclusione, da tutto quanto sopra evidenziato risulta chiaro che questa Amministrazione sta pienamente rispettando gli accordi contrattuali sottoscritti con le organizzazioni sindacali, poiché da un lato, dando pieno corso agli accordi veri e propri di quel contratto decentrato 31 marzo 2009, si stanno ultimando le procedure per riconoscere le progressioni, così come da percentuali programmate e finanziate e dall'altro con riferimento alla mera dichiarazione d'intenti finale che non vincola le parti sta mettendo a disposizione le risorse derivate dalla razionalizzazione delle voci del fondo ad oggi realizzata.

Ciò che oggi manca rispetto a tale dichiarazione d'intenti sono le risorse derivanti dai futuri rinnovi contrattuali poiché con la manovra finanziaria di luglio questi sono stati bloccati per i prossimi tre anni. Si tratta a tutta evidenza di un fattore imprevisto, imprevedibile, non dipendente dall'Amministrazione Comunale.

D'altro canto poiché tra i banchi dell'Opposizione oggi è seduto chi nella passata Amministrazione Capitelli ha ricoperto ruoli di governo, sono io adesso a chiedervi come mai con la sottoscrizione del contratto integrativo relativo all'anno 2008 non avete pensato a prevedere la copertura finanziaria e la decorrenza per le progressioni orizzontali oggi mancanti?

PRESIDENTE

Prego i tre Consiglieri Comunali di dichiarare la loro soddisfazione o meno. Prego. Pezza, prego.

CONSIGLIERE PEZZA MATTEO

Mi pare che la risposta sia stata abbastanza chiara e chiaramente non soddisfacente. Da quello che ho capito ad oggi tutto il personale di categoria A e B ha avuto la progressione orizzontale. Il 60% del personale di categoria C ha avuto la progressione orizzontale e il 30% della categoria D ha avuto la progressione orizzontale.

Attraverso un escamotage, cioè dicendo che il restante 40% del personale di categoria C e il restante personale di categoria D, per quelle persone l'accordo non era previsto nell'accordo, ma attraverso una dichiarazione d'intenti congiunta verbale che altro non è nella sostanza che un accordo, attraverso un escamotage si cerca di tagliar fuori questa restante parte del personale. Con l'aggravante che dicevano i sindacalisti, che nei prossimi tre anni queste posizioni saranno completamente bloccate con questa aggravante.

Io credo che questo sia il senso della risposta e queste siano le ragioni per cui il personale si lamenta e ne abbia pienamente ragione perché è un monumento d'iniquità.

La polemica rispetto a chi era seduto nei banchi dell'Amministrazione, sarebbe facile delegare questa risposta a Ettore che si occupava di personale, è lì seduto, che ha fatto un bell'accordo. Il tema penso che sia un altro e le risposte di cui ha bisogno oggi il personale è: c'è la volontà politica, è per questo che vengono in Consiglio Comunale, perché il Consiglio Comunale ha compiti d'indirizzo politico, c'è la volontà politica dell'Amministrazione di risolvere il problema di questa parte di dipendenti che resteranno fortemente penalizzati dal mancato rispetto di un accordo?

C'è questa volontà politica sì o no? Se c'è, allora apriamo subito un tavolo e io vi dico che anche le forze d'Opposizione, i Consiglieri Comunali sicuramente d'Opposizione sono disponibili a partecipare, magari ad una Commissione consiliare. Apriamo un tavolo per trovare la soluzione tecnica.

Se c'è la volontà politica, però lo dovete dichiarare qui stasera davanti ai dipendenti comunali. Se non c'è la volontà politica allora la questione è un'altra, però non ci si può

nascondere dietro al tecnicismo che la dichiarazione era congiunta verbale, però non sottoscritta nell'accordo. Questa cosa secondo me non è accettabile.

PRESIDENTE

Ottini.

CONSIGLIERE OTTINI DAVIDE

Devo dire che l'intervento, mi consenta Assessore, sembrava più quasi un comizio che non una risposta tecnica come Le chiedo. Non mi ha soddisfatto, anche perché mi sembra che sia Lei a fare un po' di confusione tra passato e presente e futuro, visto che mi ha riletto la stessa risposta che mi ha dato il 5 di luglio.

È Lei che mi fa un salto indietro nel passato. Mi ha riletto la stessa risposta che mi ha dato il 5 di luglio, siamo fermi ad un mese e mezzo fa. Da questo punto di vista francamente non posso di certo ritenermi soddisfatto.

Dico solo una cosa, che l'articolo 3 dell'accordo decentrato diceva che le risorse decentrate relative all'anno 2009 erano quantificate come da allegato 1, c'è un allegato che riporta in maniera precisa tutte le varie disponibilità, le varie risorse, utilizzate sia per le progressioni economiche orizzontali sia per le nuove progressioni economiche orizzontali.

Quindi è un accordo che è sottoscritto e che va rispettato. Punto. C'è l'intenzione o no di rispettarlo? Questo è il quesito. Ripeto, a luglio Lei mi diede questa risposta e io mi dichiarai anche parzialmente soddisfatto. Oggi me la ripresenta, però devo dire che negli ultimi due mesi di passi avanti non se ne sono fatti. Vediamo.

Ci ha dato delle date adesso. Ci ha detto che la questione delle graduatorie si va a risolvere, che finalmente si potrà sbloccare il pagamento per i dipendenti in categoria C e poi si partirà con la categoria D1? Vedremo.

Staremo qui a monitorare. Non sarà certo un problema fra un mesetto riportare la questione in Consiglio Comunale.

PRESIDENTE

Grazie Ottini. Consigliere Vigna.

CONSIGLIERE VIGNA VINCENZO

Grazie Presidente. Anche io non sono assolutamente soddisfatto della risposta dell'Assessore anche perché ha elencato una serie di numeri e di leggi che francamente non ne conosco neanche una, né m'interessa conoscere.

Però sono molto fiducioso e prendo atto di quello che ha detto il Presidente, che se ha degli impegni personali devono essere valutati e compresi. Però secondo il mio modesto punto di vista visto che si tratta di un problema politico perché credo che forse state dicendo le stesse cose, ma da punti completamente diversi, io mi auguro che questo chiarimento possa avvenire a livello di conferenza di Capigruppo in modo da potere avvicinare queste posizioni, torno a dire, per non far fare un'ennesima brutta figura all'Amministrazione come è successo con le maestre degli asili. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Vigna.



ASSESSORE NIUTTA CRISTINA

Consigliere Ottini, l'articolo 3 cui Lei fa riferimento richiama l'articolo 5, se li legga insieme.

INSTANT QUESTION PRESENTATA DAL CONSIGLIERE GIULIANO RUFFINAZZI IN MERITO ALLA REALIZZAZIONE DEL NUOVO PARCHEGGIO DI VIA FLARER

PRESIDENTE

Passiamo alle altre instant question. Se il Consigliere Ruffinazzi vuole intervenire adesso... L'Assessore Bobbio, per favore... Non l'avevo vista. Prego, Ruffinazzi.

CONSIGLIERE RUFFINAZZI GIULIANO

Sono partito con un instant question, già prima di farla avevo già preso un applauso, quindi non so se riuscirò a fare meglio. Ci provo.

Il tema che propongo è un tema che avevo già proposto all'attenzione di questo Consiglio. Riguarda l'annuncio fatto dall'Assessore Bobbio della imminente costruzione di un nuovo parcheggio in Via Flarer. L'Assessore Bobbio, aveva già annunciato questo intervento mi sembra l'anno scorso, vado a memoria.

Poi successivamente in Consiglio mi ero dimostrato contrario a questo parcheggio, sono contrario a questo parcheggio, poi sempre sul giornale un altro annuncio fatto dall'Amministrazione, non ricordo se da un Assessore o qualcun altro, disse...

PRESIDENTE

Se per favore... Non si sente quello che dice il Consigliere Ruffinazzi. Se è possibile parlare fuori dell'aula... Prego, Ruffinazzi.

CONSIGLIERE RUFFINAZZI GIULIANO

Sempre un'altra dichiarazione da parte dell'Amministrazione c'informò sul giornale locale che invece del parcheggio su quell'area di Via Flarer si andava a riposizionare gli uffici dell'Aler e sempre tramite il giornale, non feci una instant question, io feci questa considerazione, se prima lì l'Amministrazione voleva fare un parcheggio perché diceva che c'era carenza di posti auto, non riuscivo a capire come poi poteva pensare sempre di portare uffici, visto che gli uffici portano richiesta di posti auto. Era una contraddizione.

Successivamente, proprio qualche giorno fa, ho riletto sul giornale che intenzione dell'Amministrazione era tornare al precedente progetto, cioè quello di costruire un parcheggio. Ribadisco la mia contrarietà. Non perché abito in zona e sono contrario ai parcheggi. Io stesso nel 2002 sempre in quella zona feci fare quel parcheggio angolo Via Flavio, Via Aselli che voi adesso avete riqualificato.

La mia non è una contrarietà tout court, ma ritengo che la zona abbia già troppe macchine, troppe macchine vanno a parcheggiare in zona. Ne va della qualità della vita, della sicurezza e quell'area verde è l'ultima area verde quindi ritengo che vada salvaguardata.

A proposito, visto l'ultimo annuncio fatto dall'Assessore, volevo avere qualche notizia in più rispetto al progetto, visto che allora tra le righe della dichiarazione si dice anche che si poteva pensare ad un progetto che il parcheggio non veniva costruito su tutta l'area verde, ma si poteva in parte riqualificare quell'area a verde attrezzato.

Volevo capire qual era l'intenzione dell'Amministrazione. Grazie.

PRESIDENTE

Consigliere Bobbio, prego.

ASSESSORE BOBBIO PALLAVICINI ANTONIO

Grazie Presidente. Rispetto a quanto emerso pochi giorni fa sulla stampa, io confermo l'intenzione di questa Amministrazione di procedere a breve con un intervento localizzato in Via Flarer precisamente su un'area di proprietà del Comune di Pavia che ha destinazione verde, ma non definirei propriamente un polmone verde, anche perché manca da anni di manutenzione ordinaria e quindi si prospetta pesantemente degradata.

Parliamo di un'area di circa 5.000 metri quadri e l'intervento che è adesso allo studio dei settori mobilità e lavori pubblici prevede una realizzazione in due lotti: un intervento su un'area pari a circa la metà, quindi 2.500 metri di riqualificazione e di creazione di ulteriori posti auto. Parliamo di circa 120 stalli e di un collegamento mediante una strada e un tratto di pista ciclabile che, di fatto, definisce un collegamento tra piste ciclabili già esistenti, un collegamento al parcheggio cui si riferiva il Consigliere Ruffinazzi, che nell'estate del 2009 è stato oggetto di un programma di riqualificazione ed è stato riconsegnato alla città chiaramente ridefinito. Questo è un intervento per noi strategico. Ù

Per quanto riguarda l'altro lotto, quindi l'altra metà dell'area pari circa a 2.500 metri quadri, si prevede in una seconda fase, ma comunque prossima, la realizzazione di una vera area verde che si può definire tale poiché attrezzata, soprattutto soggetta ad un'adeguata manutenzione.

Questo è un progetto che, di fatto, definisce e completa quello che abbiamo già realizzato lo scorso anno e che pone anche in tempi rapidi fine a un'emergenza che abbiamo dovuto affrontare nell'estate del 2009 quando tutti si ricordano la chiusura del parcheggio dell'area Neca e il conseguente disagio per molti pendolari.

Quando questo parcheggio sarà terminato possiamo essere soddisfatti poiché l'Amministrazione in circa 16 mesi ha risposto ad un'emergenza in maniera puntuale, precisa e in tempi estremamente ristretti.

Per quanto riguarda la qualità della vita, riteniamo che l'istituzione di questa area verde attrezzata anche con una possibile futura acquisizione di un parco di proprietà della Provincia che è proprio a ridosso di quest'altra area verde costituisca un ottimo elemento di mitigazione ambientale e possa in qualche modo bilanciare l'intervento che abbiamo effettuato.

Il collegamento, poi chiudo, dei due parcheggi permetterà anche alcune riflessioni in termini di viabilità, di flusso di traffico rispetto alla determinazione dell'ingresso e dell'uscita degli utenti. Grazie.

PRESIDENTE

Prego, Ruffinazzi.

CONSIGLIERE RUFFINAZZI GIULIANO

Devo dire che rimango sempre contrario rispetto alla realizzazione di un parcheggio su un'area verde. Il piano regolatore prevede che quella rimanesse area verde e quindi ritengo che andare a farci un parcheggio sia un errore.

Tuttavia prendo atto della disponibilità dell'Assessore almeno rispetto al discorso di non realizzarla totalmente. Mi auguro, perché ho un po' di esperienza di Amministrazione pubblica,



che i due lotti non significano prima facciamo il parcheggio e poi il lotto di area verde lo andremo a fare perché sarebbe veramente una presa in giro per la popolazione residente.

Importantissimi sono i pendolari, ma ricordiamoci anche di chi ci vive, i residenti che in quella zona sono veramente assediati da auto. La realizzazione di un nuovo parcheggio non gli toglierà l'assedio delle auto, anzi, l'aumenterà. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Passiamo adesso... Volevo ricordare sia ai Consiglieri sia agli Assessori di attenersi ai minuti delle instant question, questa sera volevo terminare anche le due interpellanze che sono interessanti. Se cerchiamo di stare nei tempi magari ce la facciamo.

Prego, Rognoni, è un instant question presentata da Rognoni, Maggi. Maggi, prego.

INSTANT QUESTION PRESENTATA DAI CONSIGLIERI ROGNONI E MAGGI IN MERITO ALLA CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI PAVIA E SEI ASILI NIDO PRIVATI.

CONSIGLIERE MAGGI SERGIO

Grazie Presidente. L'instant question naturalmente è indirizzata al Sindaco, però ritengo che sia indirizzata all'intera Amministrazione Comunale e alla Giunta. Poi mi risponderà chi vorrà rispondere a questa instant question.

Il problema è il problema appreso dalla stampa, la notizia che non ci sono effettivamente e c'erano 132 bambini che aspettavano ed erano in lista di attesa per essere collocati presso gli asili nido.

L'Amministrazione ha adottato una scelta. Io vorrei capire con quale criterio, 18 bambini sono stati praticamente collocati presso strutture private. Vorrei capire la scelta com'è stata effettivamente pensata e con quale criterio si sono scelte queste 18 famiglie.

Se questa che è stata la risoluzione adottata quest'anno sia risolutiva per quanto riguarda il problema della lunga lista d'attesa, ma soprattutto come intende affrontare l'Amministrazione in futuro la soluzione per tutte le altre famiglie che in questo momento stanno attendendo il posto presso gli asili nido.

Io ho fatto un conto sommario. Ogni asilo nido praticamente può ospitare e ospita attualmente più di 40 bambini. Se la lista di attesa è superiore a 100, ci vorrebbero due asili nido, però ritengo che sicuramente questa è un'opportunità che l'Amministrazione non è in grado di portare avanti, due. Ma almeno un asilo nido a mio avviso si potrebbe realizzare nell'ambito di quelle che sono le soluzioni per i prossimi anni.

Ahimè, ritengo che siccome le prospettive che Regione Lombardia mette a disposizione vanno più verso la privatizzazione di quelle che invece dovrebbe essere a partire dalla scuola materna, alla scuola dell'obbligo una priorità e soprattutto un'attenzione che un'Amministrazione deve dare alle scuole pubbliche, soprattutto il nostro Governo deve dare questa maggiore attenzione.

La Regione Lombardia invece adotta un meccanismo che francamente non è condivisibile. Adesso io volevo appunto una risposta nel merito riguardo a questa instant questione per poi ribattere dopo la risposta che mi sarà stata data. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Maggi. Prego, Assessore.

ASSESSORE FALDINI RODOLFO

Grazie signor Presidente. Io ringrazio il Consigliere Maggi, i Consiglieri che hanno presentato questa instant question perché mi danno la possibilità anche di spiegare in aula quanto hanno potuto apprendere dalle cronache cittadine, dai media cittadini.

Riguardo al criterio seguito per la scelta degli asili posso far presente che sono stati convocati dall'Amministrazione tutti i soggetti gestori in regolare esercizio e in ambito cittadino sono circa una dozzina che sono in possesso, quelli in possesso di autorizzazione al funzionamento ai sensi della normativa antecedente all'emanazione della legge regionale 3 del 2008.

Con questi soggetti si è iniziato a discutere su una convenzione che prevedesse l'acquisto di posti da parte dell'ente pubblico. È stata esaminata la normativa relativa alla delibera di Giunta Regionale 8/11152 per accertare i compiti e gli obblighi del soggetto gestore che intendeva proporsi per la sottoscrizione di una convenzione con il Comune.

Da questi incontri è emerso che sei soggetti gestori idonei ai sensi della normativa vigente alla sottoscrizione della convenzione si sono dichiarati disponibili a garantire tutte le condizioni che sono previste dalla delibera di Giunta regionale che poc'anzi ho citato, la 8/11152 che prevede che si potessero accogliere tutti i bambini proposti dal Comune, garantire il rapporto un operatore ogni sette bambini iscritti, garantire la presenza dei criteri regionali di accreditamento, previsti dal Dgr 20943.

Per la scelta dei servizi il criterio adottato è stato pertanto quello del massimo coinvolgimento di tutti i potenziali soggetti cittadini e della piena applicazione quindi della normativa regionale.

Il criterio per la scelta dei bambini. I bambini non vengono scelti. È stata costituita una graduatoria cittadina dei bambini esclusi dal gruppo dei tre anni del nido che devono pertanto frequentare l'ultimo anno di asilo nido.

Questa graduatoria è ordinata per punteggio. Ai primi 18 di questa graduatoria vengono proposti i posti disponibili presso le strutture private convenzionate. Rammento essere sei. Stiamo provvedendo attraverso gli uffici a contattare telefonicamente le famiglie. La scorsa settimana il coordinamento pedagogico comunale ha esperito i sopralluoghi presso le sei sedi convenzionate per concordare l'attuazione del progetto con i soggetti gestori e verificare l'organizzazione dei servizi ai quali saranno indirizzate le famiglie in lista di attesa per il nido comunale.

La convenzione, preciso essere in vigore per un anno, è una convenzione di natura sperimentale. Pavia è una città che è pioniere di un progetto e di un'esperienza che si dovrà assestare. Procederemo in seguito a questo anno di sperimentazione alla stipula di convenzioni anche per il biennio. Il finanziamento regionale è, ricordo, di respiro triennale, così come lo stanziamento previsto a bilancio del nostro ente.

Rammento che ci si è convenzionate per l'acquisto di questi 18 posti per un importo da corrispondere ai gestori privati dell'ammontare di 600,00 € per 11 mensilità, 6.600,00 €. Sono circa 204.000,00 € per il triennio gli stanziamenti previsti dalla Regione Lombardia e 45.000,00 da parte del Comune.

Le stesse condizioni che vengono offerte dal servizio pubblico vengono garantite alle 18 famiglie che avranno la possibilità di destinare i propri bambini presso le strutture private convenzionate. Intendo rispondere anche alla seconda domanda che è compresa nella instant question e cioè se la risoluzione adottata sia risolutiva della lista di attesa.



Evidentemente no, però mi si consenta di far presente in quali termini si è presentata la lista di attesa al 30 di giugno degli anni 2006, ad esempio, che si assestava su una cifra di 112. Nel 2007 102. Nel 2008 141. Nell'anno 2009 149. Nell'anno 2010 127.

Voglio far notare che al 6 di settembre di quest'anno, quindi del 2010, la lista di attesa era di 109 unità. Dopo la firma della convenzione la lista di attesa dopo cinque anni è arrivata ad assestarsi a 91 unità, quindi 9 al di sotto del centinaio, ormai dato cronico e consolidato per le precedenti Amministrazioni che hanno retto il governo della città e per quella che ha retto nel 2009 la stessa città.

Possiamo constatare che ben più del 20% di questa lista di attesa è andato assottigliandosi dal 2009 al 2010. Questo per cause fisiologiche naturali e per l'intervento dell'Amministrazione. Come l'Amministrazione intende affrontare la soluzione per tutte le altre famiglie? Questo è il terzo quesito che viene posto come instant question.

Stiamo valutando la possibilità di individuare nuove soluzioni gestionali. Inoltre in prospettiva si potrebbero ampliare i posti da convenzionare, sentita anche la disponibilità della Regione a sostenere l'operazione con opportuni ed ulteriori finanziamenti.

Chiedo ancora qualche istante per far presente la virtuosità di questa Amministrazione. Non lo dico per vanteria, quanto perché il Consigliere Regionale del Partito Democratico eletto in primavera aveva tramite un'intervista su Tele Pavia Web fatto presente l'inerzia della Regione per lo stanziamento di queste risorse, per la creazione di asili nido.

In verità questi stanziamenti dovevano prevedere l'acquisto di posti nei nidi privati. Questo è stato fatto grazie a quanto è stato stipulato con il consorzio sociale Pavese, istituendo il piano triennale di zona che è stato approvato nel luglio di quest'anno.

Quindi in risposta a quanto era stato anche decretato dal governo Prodi con il trasferimento di queste risorse alle Regioni, il Comune di Pavia ha dato delle risposte concrete che sono riuscite ad incidere sulla lista di attesa ormai cronica e più che annosa dando delle risposte in termini positivi e concreti.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Prego, Maggi.

CONSIGLIERE MAGGI SERGIO

Grazie. Io ritengo, Assessore, che Lei inizialmente ha citato dei passaggi inerenti a quelle che sono normative regionali, decreti e che sostanzialmente io non conosco. Lei li ha citati, il contenuto non me l'ha spiegato bene, ma mi sembrava logico che Lei non lo potesse spiegare così dettagliatamente questa sera in un instant question.

Non vedo presente questa sera in questo momento il Presidente della Commissione Istruzione. Naturalmente io invito il Presidente della Commissione Istruzione cui ho già prima della seduta detto che sicuramente sarà opportuno convocare una Commissione consiliare, in cui Lei verrà e esporrà una situazione ben più dettagliata di quanto stasera Lei ha potuto fornire.

Questo perché si possa dibattere all'interno della Commissione quali sono le opportunità che tutti i Consiglieri della Commissione e successivamente in Consiglio Comunale potranno dibattere e magari dare un indirizzo che questa Amministrazione potrebbe migliorare nell'ambito di quello che questa sera ho sentito dire è un dato cronico consolidato.

Lei ha fatto riferimento ad alcuni anni passati. Io Le vorrei fare allora riferimento degli anni passati precedenti ancora, dove la lista di attesa in pratica non esisteva. Io non posso

accettare che mi si dica che la lista di attesa è migliorata perché negli anni passati in pratica era superiore o praticamente...

Qui siamo abituati ormai ad ascoltare in questo consesso quelli che sono i raffronti delle virtù di un'Amministrazione rispetto ad una precedente che magari non è stata così virtuosa, come questa sera qualcuno vorrebbe far credere.

Io lo dico semplicemente in due parole, questa è una situazione inaccettabile perché si va verso quello che già dicevo prima, quelle che sono le intuizioni che io ho verso la privatizzazione di una scuola che privatizzata non deve essere, assolutamente. Le risorse che deve mettere in campo, le risorse già messe in campo dall'Amministrazione Comunale per quanto riguarda la lista di attesa per l'acquisto, questo è stato definito l'acquisto dei posti presso gli asili nido privati, io ritengo che questa Amministrazione debba mettere in campo le risorse, lo dico ancora, per poter attuare quella che è l'opportunità di realizzare un ulteriore asilo nido.

C'è questa esigenza in questa città. Lei mi conferma che se negli anni passati ci sono state sicuramente situazioni analoghe o peggiorative, come Lei mi sta descrivendo, vuol dire che manca una scuola materna in questa città che dia lavoro alle persone, ma soprattutto che dia l'opportunità alle famiglie che hanno in questo momento i figli esclusi e qualcuno che magari non presenterà neanche la domanda gli anni prossimi perché dirà ma tanto c'è una lista di attesa che non è stata soddisfatta, mi metto anch'io in coda?

Io vorrei che questa situazione venisse affrontata prima in Commissione consiliare, dove Lei mi deve portare tutte quelle che sono le situazioni che mi ha esposto in modo abbastanza ristretto ma che giustamente come Le ho detto prima, Lei non ha sicuramente avuto il tempo e non c'era il tempo per poterle dibattere e per poterle discutere.

Dobbiamo dibattere, discutere in Commissione consiliare. Dopodiché questa Amministrazione si assumerà le responsabilità delle decisioni che prenderà sia per quanto riguarda quest'anno, visto e considerato che ormai la lista di attesa tale è, tale rimarrà da quanto ho potuto capire.

Dibatteremo in Commissione consiliare e poi in Consiglio Comunale sicuramente lo sviluppo di questa situazione affrontandola anche per quanto riguarda gli anni futuri. Grazie, Assessore.

ORDINE DEI LAVORI

PRESIDENTE

Grazie Maggi. È passata più di un'ora per quanto riguarda sia le instant question sia le interpellanze. Io avrei intenzione di fare in questa maniera. Di lasciar stare le instant question e fare le due interpellanze.

Sono instant question. Sono andato a guardale. Ad una più o meno è stato risposto. Non ce la facciamo... Ragazzi, io vi devo ricordare qual è il regolamento. Bisogna stare al regolamento, tre minuti, ma dobbiamo farlo sia da parte degli Assessori sia da parte dei Consiglieri altrimenti finiamo tutta la serata a parlare di instant question e di interpellanze.

Se noi provassimo a contenerci, veramente rispettando i tempi a quest'ora ce l'avremmo fatta a rispondere a tutte. Erano tutte instant question interessanti. La cosa mi dispiace. Vi prego, cerchiamo di essere nei minuti.

Se uno sfora di mezzo minuto, succede, però se sforiamo di sei/sette minuti è chiaro che non possiamo farcela. Prego. Andiamo avanti. Se la cosa è veloce. Prego, Brendolise. Instant



question presentata dal Consigliere Brendolise, la linea bus N. 1. Vigna, aspetta, c'è Brendolise. Facciamo ancora dieci minuti.

INSTANT QUESTION PRESENTATA DAL CONSIGLIERE BENDOLISE IN MERITO ALLA LINEA BUS N. 1 IN DIREZIONE MONTEMAINO.

CONSIGLIERE BENDOLISE FRANCESCO

Io contribuisco a stringere i tempi. È solo una domanda all'Assessore Bobbio che l'altro ieri mi ha scritto una nota comunicando che è stata ripristinata la deviazione della linea 1 verso la Scala.

Però poi leggendo i giornali mi sembra di aver capito che non è che sia stata ripristinata la deviazione così com'era all'origine, ma è stato probabilmente invertito. Visto che m'interessa sapere questo per confermare o meno la mozione che avevo presentato, che invece mirava a un ripristino completo del servizio, volevo sapere dall'Assessore Bobbio in maniera proprio così veloce se, di fatto, è stata invertita, quindi tagliata la deviazione dalla parte opposta o invece è stato ripristinato il servizio.

PRESIDENTE

Grazie Brendolise per la velocità. Prego, Assessore.

ASSESSORE BOBBIO PALLAVICINI ANTONIO

Rispetto a questa problematica sottolineo che nel piano di riorganizzazione che è entrato in vigore il 2 maggio era stata totalmente soppressa la deviazione del rione Scala. Gli uffici hanno attivato un monitoraggio e in data 9 luglio è stata programmata una modifica a questo piano, una modifica che, di fatto, è entrata in vigore il 12 settembre con l'ingresso in vigore della turnazione degli orari invernali.

Sotto questo punto di vista il rione Scala adesso viene servito esclusivamente nella tratta Monte Maino/San Genesio, quindi dal centro alla periferia a partire dalle 9.00 del mattino e con tutte le corse previste dal programma di esercizio che sono pari al numero di 75. La retribuzione è limitata alla tratta centro storico/periferia, limitata agli orari, dalle 9.00 in poi seguendo il programma d'esercizio, questo rispetto chiaramente alla totalità della riorganizzazione, alla disponibilità di individuare le risorse necessarie.

PRESIDENTE

Prego, Consigliere Brendolise.

CONSIGLIERE BENDOLISE FRANCESCO

Mi sembra di aver capito che adesso l'autobus di fatto non entra più nel rione Scala, tornando da Monte Maino.

ASSESSORE BOBBIO PALLAVICINI ANTONIO

Rientra tornando.

CONSIGLIERE BENDOLISE FRANCESCO

Tornando rientra e anche andando rientra? Rientra comunque, andando e tornando?



ASSESSORE BOBBIO PALLAVICINI ANTONIO

No, solo tornando.

CONSIGLIERE BENDOLISE FRANCESCO

Solo tornando, quindi, di fatto, è stata solo invertita. Ok, grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Andiamo in ordine, facciamole tutte, a questo punto le facciamo tutte. Se facciamo come ha fatto il Consigliere Bendolise, le facciamo tutte. Velocemente.

Adesso c'era quella di Albergati. Io l'ho messa come instant question, dottor Albergati, io l'ho lasciata così. Ho capito, prego.

INSTANT QUESTION PRESENTATA DAL CONSIGLIERE ANDREA ALBERGATI IN MERITO ALLA CHIUSURA DELL'AMBULATORIO DI ECOCARDIOGRAFIA PEDIATRICA DEL POLICLINICO SAN MATTEO.

CONSIGLIERE ALBERGATI ANDREA

... che è apparsa sui giornali e che credo abbia una certa rilevanza, cioè la chiusura seppur temporanea dell'ambulatorio di cardiologia pediatrica del Policlinico. Si tratta di un ambulatorio particolarmente qualificato, cui afferiscono utenze da tutta la Regione, probabilmente anche da tutta Italia, che per ragioni contingenti ha dovuto temporaneamente, almeno da quello che si legge, rifiutare le prenotazioni, facendo salvi ovviamente gli interventi di carattere di urgenza.

Non sfugge a nessuno che un servizio di questo tipo riguardando direttamente la popolazione dei bambini ha una particolare rilevanza, anche perché l'ambulatorio di ecocardiografia pediatrica ovviamente non è solamente importante da un punto di vista delle malattie, ma anche per quel che riguarda tutta la prevenzione nell'ambito medico/sportivo.

Credo che l'Amministrazione Comunale di fronte a situazioni di questo tipo che potrebbero penalizzare l'utenza locale, debba attivarsi presso le istituzioni competenti che sono l'A.S.L. e il Policlinico S. Matteo segnalando la necessità di poter riavere al più presto questo tipo di servizio e quindi facendosi parte diligente perché questo possa essere ripreso, recuperato nel più breve tempo possibile.

Non è una cosa che come instant question necessita di una particolare risposta, se non la segnalazione della volontà di ...

PRESIDENTE

Ho capito. Grazie. Prego, risponde l'Assessore Valdati.

ASSESSORE VALDATI MASSIMO

Grazie Presidente. Noi abbiamo avuto questa notizia come l'ha avuta Lei a brevissimo. È nostra premura sicuramente far pressione da parte dell'Amministrazione al Policlinico per riaprire al più presto e risolvere questa situazione. Grazie.



PRESIDENTE

Grazie Valdati. Va bene così, Consigliere Albergati? OK, perfetto. Grazie. Passiamo adesso alla instant question presentata dal Consigliere Grignani in merito al mantenimento del Parco della Vernavola. Prego.

INSTANT QUESTION PRESENTATA DAL CONSIGLIERE GRIGNANI IN MERITO AL MANTENIMENTO DEL PARCO DELLA VERNAVOLA.

CONSIGLIERE GRIGNANI ANTONIO

Grazie signor Presidente. Intanto l'auguro di un buon lavoro a tutti i Consiglieri Comunali alla ripresa di questo autunno di lavoro. La mia instant question è riferita al Presidente del Consiglio Comunale, ma all'Assessore poi all'ambiente e riguarda la tematica del Parco della Vernavola. Faccio riferimento al fatto che il geometra Cattaneo, funzionario del parco, è andato in pensione. Faccio riferimento al fatto che c'è un unico addetto che in questo momento sta lavorando nel Parco della Vernavola e che a mio avviso appunto è un po' poco il fatto che un solo addetto lavori nel Parco della Vernavola.

Addirittura durante il periodo estivo col fatto che l'unico addetto che c'era è andato in ferie il parco è rimasto senza un operaio che potesse lavorare. Quindi chiedo all'Assessore all'ambiente che cosa intenda fare per fare in modo che il Parco della Vernavola possa essere mantenuto in buone condizioni al servizio dei cittadini pavesi. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Risponde l'Assessore Valdati.

ASSESSORE VALDATI MASSIMO

Grazie Presidente. Grazie al Consigliere Grignani. Confermo, è vero, il geometra Cattaneo è andato in pensione, però è rientrato a darci una mano come volontario del ... e durante l'anno in ogni caso la sua presenza l'ha fatta sentire.

È vero che purtroppo non sempre è presente e che c'è stata anche questa situazione che per alcuni giorni non essendoci nessuno, nessuno è andato a portare il mangime agli animali. In base a questo, è chiaro che il presidio al parco della Vernavola è importante. Per questa emergenza che si è creata noi però abbiamo una problematica in base alle norme attuali vigenti della finanziaria, il contenimento della spesa pubblica e in particolare della spesa per il personale. Quindi non possiamo agire subito per poter avere la sostituzione del personaggio che è andato in pensione.

Però ci stiamo attivando per vedere una forte alternativa o con la cooperativa o con lo stesso agricoltore che già ci dà una mano e che paghiamo per la manutenzione e il taglio dell'erba per trovare una soluzione che sia sicura per il completamento di questa stagione e per la prossima stagione. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Grignani, va bene?

CONSIGLIERE GRIGNANI ANTONIO

Io mi ritengo molto soddisfatto dalla replica dell'Assessore. Credo che sia importante parlare di questi temi, avrò modo di mandare delle proposte, la possibilità di coinvolgere anche il volontariato che su questi temi è più che sensibile.

Io penso che il verde è importante in politica, anche nei parchi. Sono molto convinto di questo. Naturalmente l'argomento non finisce oggi, perché ci terremo in contatto, manderemo delle proposte al fine di chiudere questo capitolo e risolvere questo problema. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Grignani. Per l'Instant question presentata dal Consigliere Giuliani in merito alla manutenzione delle piste ciclabili. Prego. È un'Instant question particolare questa perché è un'interpellanza, Instant question, c'è un po' di tutto qua, però facciamola come Instant question. (dall'aula si replica fuori campo voce)

Scusatemi, ho fatto un salto, c'era Vigna. Finalmente Vigna, ti volevo togliere la parola. Facciamo Vigna, seguiamo l'ordine corretto. Vigna, tocca a te. Siccome ne ha due Vigna... Prego.

INSTANT QUESTION PRESENTATA DAL CONSIGLIERE VINCENZO VIGNA IN MERITO ALLA SALA BINGO.

CONSIGLIERE VIGNA VINCENZO

Grazie Presidente, cercherò di essere estremamente breve. Io ho fatto questa Instant question per sapere fondamentalmente se i Consiglieri Comunali hanno ricevuto una mia interrogazione particolarmente articolata. So che gentilmente la dottoressa ha fatto le copie e le sta distribuendo.

Io l'avevo presentata già da un po'. Non avevo visto il giornale locale. Come si è visto, come tutti hanno potuto vedere, anche oggi c'è stata l'ennesima aggressione a riguardo. Ho avuto già una parziale risposta alla mia interpellanza da parte dell'ufficio che adesso mi riserverò di studiare.

Vorrei soltanto sottolineare questo, che nel 2002 avevo già fatto un Ordine del Giorno in seguito al quale poi la situazione del bingo in Piazza Emanuele Filiberto si era in un certo qual senso ridimensionata.

Ora ripropongo questa interrogazione che è estremamente articolata, ma per sommi capi la voglio riassumere giusto per sapere di che cosa si tratta. Innanzi tutto c'è una mancanza del decoro urbano che immagino tutti voi, come noi, vogliamo nella nostra città. Una rumorosità insopportabile per quanto riguarda i cittadini residenti e questo è dovuto ad un impianto che probabilmente non è a norma. Io poi avevo chiesto alcuni aspetti, se corrisponde al vero, se nell'arco degli ultimi anni sono state portate numerose modifiche anche rispetto al progetto iniziale. Poi si sono installate sul tetto del bingo alcune paratie che pare che non siano a norma secondo quello che mi viene detto dai condomini che si sono rivolti anche all'Arpa, alle forze dell'ordine ecc.

Io invito tutti i Consiglieri Comunali a fare una riflessione su questo aspetto. Ritengo che l'iniziativa dell'Amministrazione, cioè quella di bonificare quell'area così come riportato dall'Assessore Greco sia una cosa estremamente giusta che condivido, per cui stimolo nell'andare in quella direzione.



Oltretutto li bisognerà assolutamente, vista la zona, visto il locale e tutto quello che sappiamo, sarà necessario anche mettere una videosorveglianza. Facciamo tutti gli sforzi per mettere delle telecamere e controllare meglio il territorio. Torno a dire, io queste cose le avevo scritte prima che sulla Provincia Pavese di oggi uscisse in prima pagina l'aggressione a quella signora che usciva dal bingo. Grazie.

PRESIDENTE

Risponde l'Assessore Greco.

ASSESSORE GRECO LUIGI

Grazie Presidente. Saluto i colleghi per la ripresa dei lavori. Le instant question presentate dal Consigliere Vigna, sono otto instant question, Vincenzo, non è una sola, io provo a rispondere ad una. Secondo me è giusto trattare tutti gli argomenti che tu hai citato in una Commissione apposita. Può essere congiunta sia per quanto riguarda pulizia, che mi riguarda, che la parte dell'ecologia, ambiente, territorio. Io sono disponibile, ve lo dico sempre.

Io rispondo sulla mancanza di rispetto del decoro urbano e della pulizia. Oggi abbiamo iniziato l'intervento di bonifica perché d'intervento di bonifica si tratta. Stiamo parlando di un'area che per dieci anni non ha visto nessun tipo di manutenzione ed è diventata una vera e propria discarica.

Stamattina abbiamo portato via quasi due tonnellate di arbusti. Domani interverrà l'igiene urbana per portar via lavandini, televisioni, gomme, bottiglie in quantità industriale. Purtroppo stamattina anche 41 siringhe.

L'area in questione situata vicino al bingo era un boschetto naturale che è cresciuto da solo, sono tutte piante infestanti. Io vorrei anche spendere due parole sul problema della sicurezza. Io non credo che l'area, l'ho vista, non era semplice nascondersi lì dietro perché è un dirupo, io credo che sia un problema che è un fenomeno sociale che purtroppo in Italia sta prendendo piede, cioè se una signora che vince 300,00 € esce dal bingo e viene scippata, vuol dire che qualcuno all'interno del bingo ha chiamato la persona fuori dicendole quella signora ha vinto 300,00 € Vincenzo. È così. Sono andati tre volte a colpo sicuro. Le tre signore hanno raccontato di aver vinto tutte le tre volte. Non è che ci vuole tanto ad arrivarci.

Per quanto riguarda il rumore, so che l'Amministrazione si è già mossa precedentemente per chiedere all'Arpa di fare i dovuti sopralluoghi, non li facciamo noi, li fa l'Arpa. Sulle telecamere. Se noi dovessimo inseguire ogni volta questi fenomeni mettendo delle telecamere, riempiremmo di telecamere la città in tutti gli angoli.

Credo che però si possa chiedere, Vincenzo, secondo me alla sala bingo d'installare due telecamere perché la sicurezza come preme al cittadino, preme anche all'operatore che lavora. La preoccupazione mia è un'altra. Cioè che ad una certa ora tarda le signore anziane escano dal bingo è un fenomeno sociale che mi preoccupa molto. Mi preoccupa davvero tanto. Lì credo che bisognerebbe fare un ragionamento su questo piuttosto che sui furti.

La pulizia viene regolarmente effettuata per quanto riguarda la raccolta dei rifiuti. I marciapiedi vengono puliti. La pista ciclabile invece occorre di manutenzione, sembra sporca perché è piena di buchi, anche su questo stiamo facendo un'analisi su tutte le piste ciclabili per capire dove possiamo intervenire, soprattutto per stabilire le priorità dell'intervento. Io più di questo davvero, non riesco a dare risposta alle altre sette richieste di Vincenzo, però secondo me l'idea di fare una Commissione è assolutamente valida. Grazie.

PRESIDENTE

Prego, Vigna, se vuoi dichiarare la soddisfazione o meno.

CONSIGLIERE VIGNA VINCENZO

Una brevissima replica. Io mi ritengo parzialmente soddisfatto dalle risposte dell'Assessore. Devo naturalmente prendere atto che questa pulizia è stata messa in atto dopo l'interrogazione che a qualche cosa evidentemente è servita.

Eviterei di proporre al bingo però di mettere delle telecamere. Questo è un discorso che secondo me dobbiamo fare noi. Lo pongo alla nostra e alla vostra riflessione perché lì è una zona di passaggio e come tutte le zone dove ci sono dei giochi d'azzardo, credo che sia l'unico nella città di Pavia, meriti una telecamera.

Riflettiamo su questo. Assessore, non mi dare delle risposte affrettate. Tanto costa poco, c'è la linea, si può fare. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Vigna. Consigliere Vigna, io ho mandato a tutti i Consiglieri come ha visto questa sera, come Lei mi aveva sottoposto di fare, la Sua interrogazione. Prego. Passiamo adesso ad un'altra instant question presentata da Giuliani cui mi sembra che abbia in parte risposto già l'Assessore. Prego.

INSTANT QUESTION PRESENTATA DAL CONSIGLIERE GUIDO GIULIANI IN MERITO ALLA MANUTENZIONE DELLE PISTE CICLABILI.

CONSIGLIERE GIULIANI GUIDO

Questa si trova in sintonia con il bel documento che è stato presentato dai cittadini del movimento Cinque Stelle che sollecitano l'Amministrazione a curarsi di più della mobilità in bicicletta. A questo proposito volevo segnalare questo. È stato pubblicato sulla stampa che le nostre piste ciclabili sono affette nel mese di settembre da un terribile problema che sembra fare ridere, però è serio.

Esiste una pianta che si chiama tribulus terrestris che durante il mese di settembre lascia cadere al suolo delle piccole palline che hanno delle punte acuminate che procurano forature alle biciclette. Questa cosa è particolarmente seria, nel senso che è stata percepita dai cittadini, io ho avuto diverse lamentele da parte di cittadini in particolare del quartiere ovest che mi hanno segnalato come in particolare la pista ciclabile che costeggia Via Tibaldi, quindi la zona facoltà di Ingegneria, Eurospar e casa sul fiume sostanzialmente un passaggio da quella pista ciclabile porta alla foratura di una/due ruote per ogni bicicletta.

Questa cosa oltre a far sorridere e a creare... dei cittadini, crea anche un pericolo, perché spesso soprattutto nei week-end vanno famiglie con bambini che si ritrovano nella situazione di essere appiattiti. Anche dopo questo tipo d'inconveniente le persone non utilizzano più la pista ciclabile, quindi sono a rischio perché usano la via viabilità ordinaria.

Chiedo questa cosa. Mi chiedo se fosse possibile riconoscere questa pianta, fare una sorta di censimento e durante il mese di settembre che è particolarmente critico fare due cose. Valutare la possibilità di un'iniziativa più forte, cioè quella di ripulire quotidianamente magari anche più volte al giorno il tratto di pista ciclabile, se questi ovviamente sono individuabili, non si tratta di pulire chilometri e chilometri di pista ciclabile. Oppure perlomeno disporre una



cartellonistica, una segnalazione affinché i cittadini vengano avvertiti di questo inconveniente e non percorrano per queste tre settimane pericolose le piste ciclabili. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Giuliani, prego, Assessore.

ASSESSORE GRECO LUIGI

Grazie Presidente, condiviso la prima parte sul documento sulle piste ciclabili che ho ricevuto dalla delegazione del movimento Cinque Stelle, che ho condiviso in pieno e che cerchiamo ora di affrontare in qualche modo perché le piste ciclabili mancano di manutenzione da tantissimo tempo, ma ormai questa è una frase fatta.

Sul tribulus terrestris io e il Consigliere Maggi potremmo fare una tesi di laurea perché dal 2000 cerchiamo di risolvere questo problema, da quando eravamo in Consiglio di quartiere. È un problema che fa ridere quando lo leggi, ma è difficilissimo da risolvere, perché non è una pianta, ma è un'erba infestante e che si propaga. È presente non solo a Pavia ovest, in tutte le piste ciclabili della città e anche in alcune zone verdi.

Immagina com'è possibile, io ho chiesto comunque al mio agronomo che mi ha risposto che appare assolutamente evidente, è impossibile fare un censimento su una pianta infestante che si propaga. Non lo dico io... Sui cartelli. La stessa cosa. Dovremmo riempire la città di cartelli. Allora per non eludere il problema abbiamo pensato di fare un progetto su questo.

Qual è il progetto? Il diserbante che va fatto però prima, va fatto prima che la pianta secchi, perché le palline cadono quando la pianta comincia a seccare, quindi sempre a settembre e la prima settimana, i primi dieci giorni di ottobre.

Dovremmo fare un intervento preventivo, va fatto prima dell'estate, maggio/giugno. Proveremo a fare questo tipo d'intervento. Non è previsto nel contratto di servizio dell'ASM, quindi va quantificato economicamente, però siamo convinti che può essere visto come un intervento di manutenzione straordinaria. Per quanto riguarda il censimento e i cartelli, mi arrendo. So benissimo che è possibile fare una cosa del genere, però potremmo partire con questo tipo d'intervento l'anno prossimo e soprattutto con una campagna d'informazione, questo si può fare. Tenendo conto però che la pista ciclabile è usata dalle biciclette, quindi dovremmo dire non usate la pista ciclabile perché c'è la pianta.

Ribadisco, dall'anno prossimo proveremo a fare questo tipo d'intervento e vediamo che risultati ha, soprattutto in alcune piste come quelle di Pavia ovest che è una delle piste ciclabili che più soffre di questo tipo di erba. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie a voi per la velocità. Prego, Giuliani.

CONSIGLIERE GIULIANI GUIDO

Ringrazio l'Assessore. Mi sembra una buona risposta. Non avevo idea di quale forma avesse la pianta, però visto che è un arbusto infestante, è difficile... L'idea mi sembra ragionevole. Valutiamola perché il problema purtroppo è serio e crea parecchio disagio. Grazie.



DISCUSSIONE IN MERITO AL PUNTO N. 1 DELL'ORDINE DEL GIORNO AVENTE AD OGGETTO: N. LXXVI/INT. INTERPELLANZA PRESENTATA DAL CONSIGLIERE DEPAOLI IN MERITO ALLA PUBBLICAZIONE DI DATI INERENTI I CONSIGLIERI COMUNALI

PRESIDENTE

Vediamo di fare le due interpellanze, così ci portiamo avanti. Penso che siano abbastanza veloci. Una è presentata da Depaoli in merito alla pubblicazione dei dati. Penso che sia abbastanza veloce. Prego. Così sappiamo pure noi come stanno le cose.

CONSIGLIERE DEPAOLI MASSIMO

Grazie Presidente, io credo che, in effetti, sia rivolta più a Lei l'interpellanza che al Sindaco, visto che riguarda il Consiglio Comunale, quindi io credo davvero... Mi sono deciso a fare questa interpellanza in un'occasione seria, cioè dopo che ho visto che un Assessore si è dimesso in seguito ad aver ricevuto un avviso di garanzia per l'accusa di corruzione elettorale.

Io so benissimo che le cose sono di scala e di ordine diverso, però secondo me oggi da parte dei cittadini c'è una domanda impietosa di trasparenza verso tutte le persone che fanno politica. Di trasparenza totale. Allora io dico, cominciamo a dare il buon esempio. L'interpellanza è molto semplice. Visto che l'anno scorso l'ufficio del Consiglio Comunale ha chiesto a tutti i Consiglieri di documentare le spese elettorali sostenute e tutti gli anni chiede di consegnare il 730 o il modello unico.

Prima richiesta. Quanti Consiglieri hanno consegnato questa documentazione? Sia per l'uno che per l'altro aspetto. Se è stato dato mandato di pubblicare sul sito tutti questi dati nel modo più chiaro possibile. Aggiungo un'altra richiesta. Quella di chiedere che vengano pubblicati sul sito anche tutti i compensi che noi Consiglieri prendiamo come gettone di presenza, le indennità degli Assessori, del Sindaco e aggiungo anche, se fosse possibile, anche i nominati negli enti, perché per un'esigenza di trasparenza sarebbe la cosa...

Lo so che i nominativi ci sono sul sito, c'è una scheda da cui si può capire, è vero. Io credo che oggi più che mai sia una cosa che costa pochissimo in termini di impegno e che rispetto alla cittadinanza risponde ad una vera, reale esigenza di trasparenza. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Risponde l'Assessore Galandra.

ASSESSORE GALANDRA MARCO

Rispondo io perché sono responsabile di questo servizio, in quanto attiene alla segreteria generale e comunque agli uffici che fanno capo agli affari generali. Per quanto riguarda il primo quesito del Consigliere Depaoli, cioè su quanti Consiglieri abbiano ottemperato a quanto richiesto in merito alla presentazione della dichiarazione dei redditi e alle spese elettorali, noi abbiamo avuto per quel che riguarda le dichiarazioni dei redditi 2008 la risposta da 26 Consiglieri. Per quel che riguarda le spese sostenute in campagna elettorale da 3 Consiglieri. Questi sono i dati nudi e crudi.

Che sia stato dato mandato per la pubblicazione sul sito del Comune dei dati pervenuti. Non è stato dato mandato per la pubblicazione sul sito del Comune innanzitutto in quanto la legge non lo prevede. Richiedendo solo che tali dati vengano depositati presso gli uffici comunali, dove ovviamente possono essere consultati dal pubblico, previa richiesta firmata ecc.



Siccome però il problema della pubblicazione dei dati è stato sollevato anche in Commissione Statuto, allora si è provveduto a richiedere un parere nello scorso mese di maggio proprio al Ministero della Funzione pubblica per avere una risposta in questo senso un po' più chiarificatrice, innanzitutto se potesse essere lo statuto comunale a regolare la pubblicazione o meno di questi dati, secondariamente se una volta appurato che questa materia può essere regolata dallo statuto comunale, a questo punto se sia possibile veramente anche sul sito web del Comune pubblicare questi dati che sono dati sensibili, e che ripeto, attualmente la legge non, non consente, ma comunque l'interessato può rifiutarsi di farli pubblicare su internet.

Ripeto, quindi c'è la possibilità di accedere agli uffici comunali per avere questi dati, ma sulla loro pubblicazione su internet stiamo ancora aspettando una risposta esaustiva da parte del Ministero. Per quanto riguarda le indennità e i compensi percepiti da Sindaco, Assessore e Consiglieri Comunali, queste determinazioni sono delle determinazioni relative appunto a queste indennità e come ogni determinazione di Giunta esse vengono registrate e conseguentemente pubblicate sull'albo pretorio.

Quindi sono già accessibili leggendole sull'albo pretorio. Dal 1 gennaio 2011 l'albo pretorio sarà messo on-line e quindi in questo modo si sostituirà l'albo tradizionale con l'albo consultabile attraverso internet, attraverso il sito del Comune.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Prego, Depaoli.

CONSIGLIERE DEPAOLI MASSIMO

Molto rapidamente. A me sembra scandaloso che tre persone qui abbiano consegnato le spese elettorali. Tre persone? Non lo dico all'Assessore, lo dico a noi 40 Consiglieri. È una cosa scandalosa. Chi l'aveva chiesto? Il Consiglio Comunale ce l'ha chiesto? Io ricordo di aver ricevuto questa richiesta. Anche sul 730 mi sembra che...

Da quello che ha detto l'Assessore mi sembra di aver capito che la legge non lo preveda, ma che non lo impedisca. Facciamo il possibile. Al limite il Consigliere che non vuole vedere pubblicato lo dichiarerà. A me sembra anche corretto che sul sito compaiano i redditi dei Consiglieri che abbiano accettato di pubblicarli e una dichiarazione che dica che i tali Consiglieri non abbiano acconsentito.

Mi sembra tutto molto chiaro e molto trasparente. Qui non si tratta di mettere alla berlina nessuno. Si tratta di divulgare dei dati. Sull'albo pretorio informatizzato sono molto contento. Rendiamo per favore però consultabile perché vi assicuro che certe volte cercare sul sito del Comune certe documentazioni è piuttosto complicato.

Facciamo in modo che l'albo pretorio o ciò che deve essere destinato al pubblico sia facilmente raggiungibile.

PRESIDENTE

Una precisazione.

ASSESSORE GALANDRA MARCO

Gli uffici per tre volte hanno mandato dei solleciti ai Consiglieri in modo che ottemperassero a questa disposizione e delle tre dichiarazioni relative alle spese elettorali due erano state già fatte da tempo, l'ultima casualmente è stata fatta ieri o stamattina.

Evidentemente qualche risultato l'interpellanza del Consigliere Depaoli l'ha... Non faccio i nomi...

PRESIDENTE

Ci sarebbe adesso l'altra interpellanza sempre presentata da Depaoli. Depaoli, purtroppo l'Assessore è dovuto andare via. Se vuole posso rispondere io perché me la sono letta. La facciamo la prossima volta? Grazie, Depaoli.

Adesso passiamo al Consiglio Comunale. Per favore un po' di silenzio. Forse Sandro ci vuole comunicare... Prego, Sandro. Fallo tu.

COMUNICAZIONI DA PARTE DEL CONSIGLIERE SANDRO BRUNI

CONSIGLIERE BRUNI SANDRO

È deceduto tempo fa, mi pare proprio nel mese di luglio, un nostro collega del Consiglio Comunale che è stato per tanto tempo in Consiglio Comunale, il Cavalier Aldo Visentin che molti di voi certamente hanno conosciuto. Siccome Aldo Visentin era un appassionato di questo Consiglio Comunale, era uno che quando si stava qui fino alle 4.00 martellava per star qui anche fino alle 7.00.

Aldo oltre ad essere un vero democristiano, era appassionato di questa nostra città ed è stato sia Consigliere Comunale sia Assessore ai Vigili Urbani, all'Annona e non ricordo altro e poi amministratore alla ASM.

Io personalmente ho mandato un saluto alla moglie, però siccome è stato un Consigliere Comunale chiedo che sia il Presidente a mandarlo per tutti. Chiedo un attimo di silenzio. D'accordo magari con l'amico Luigi Boffini col quale qualche volta ci confessiamo, farò una proposta perché almeno una volta l'anno nella regale basilica di S. Michele vengano ricordati tutti gli amministratori e Consiglieri Comunali della nostra città, magari in una data vicino a S. Siro. Grazie.

COMMEMORAZIONE DELL'EX CONSIGLIERE COMUNALE CAVALIERE ALDO VISENTIN.

PRESIDENTE

Grazie Sandro Bruni. Io mi scuso, l'ho saputo questa sera da te di questa morte del Consigliere Visentin. Forse i più giovani non se lo ricordano, ma noi di una certa età, di quelli più anziani lo ricordiamo, era un personaggio.

Chiedo un minuto di sospensione, silenzio.

Il Consiglio Comunale osserva un minuto di silenzio.

Grazie a tutti. Penserei anch'io di prendere in considerazione quanto proposto dal Consigliere Bruni, sarebbe una cosa abbastanza bella e anche per tutta la città di Pavia.

Le entrate e le uscite dei Consiglieri sono riportate nelle delibere.

**DISCUSSIONE DEL PUNTO N. 3 DELL'O.D.G. AVENTE AD OGGETTO -
VARIAZIONE DELLA RAPPRESENTANZA DEL GRUPPO CONSILIARE "POPOLO
DELLA LIBERTA'" IN SENO ALLA COMMISSIONE III GESTIONE DEL
TERRITORIO**

PRESIDENTE

Passiamo adesso al Consiglio vero e proprio. Variazione della rappresentanza del gruppo consiliare Popolo della Libertà in seno alla Commissione consiliare III Gestione del territorio. Come voi sapete, c'è stata la dimissione prima dell'estate del Consigliere Dante Labate sia come Presidente della Commissione III sia come membro di questa stessa Commissione.

Per cui questa sera noi dobbiamo rieleggere il nuovo componente. Noi eleggiamo naturalmente il componente della Commissione. Poi il Vice Presidente secondo il regolamento indirà la riunione della Commissione III e in quella serata, in quella giornata, in quella seduta verrà eletto poi il nuovo Presidente.

(dall'aula si replica fuori campo voce)

La Commissione risulta così composta: Popolo della Libertà, Arcuri Giuseppe, Lega Nord, ...mi manca il nome...

I componenti delle altre forze politiche rimangono invariati. L'unico che entra per quanto riguarda il Popolo della Libertà assieme al Consigliere Arcuri Giuseppe è il Consigliere Rossella Massimo.

Per cui Segretario possiamo votare?

(dall'aula si replica fuori campo voce) sì, prego.

CONSIGLIERE BRUNI SANDRO

Nel presentare il candidato Rossella che tutti ben conosciamo, mi permetto di ringraziare il collega Labate per l'attività svolta all'interno della Commissione, riconosciuta questa attività da parte di tutti i membri della Commissione medesima.

PRESIDENTE

Grazie Bruni. (dall'aula si replica fuori campo voce) Dice che si vota il Segretario.
(dall'aula si replica fuori campo voce)

Dichiaro aperta la votazione. Dichiaro chiusa la votazione. È chiusa la votazione, Fraschini. Il nuovo componente della Commissione entra a fare parte.

La votazione è riportata nella delibera n. 31/10 allegata al presente verbale.

**DISCUSSIONE DEL PUNTO N. 4 DELL'ODG AVENTE AD OGGETTO -
RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DI DEBITO FUORI BILANCIO PER
PAGAMENTO RETTE DI RICOVERO DI MINORI ED ANZIANI IN ISTITUTO**

PRESIDENTE

Passiamo a riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio per pagamento rette di ricovero di minori ed anziani in istituto. Prego, Assessore.

ASSESSORE ASSANELLI SANDRO

Si tratta di due tranches, una di 1.500,00 € e l'altra di 970,00 €. Quella di 1.500,00 € richiede la richiesta di saldo delle posizioni scadute riguardo al pagamento della retta di ricovero del minore presso un istituto da ottobre a novembre 2008. La seconda riguarda il pagamento della retta di ricovero di una certa signora presso una casa di riposo relativa al mese di dicembre 2007.

Il settore non ha provveduto al pagamento di tali rette, in quanto in entrambi i casi le richieste di pagamento non sono mai pervenute nei tempi utili per provvedere alla liquidazione nell'esercizio finanziario pertinente. Pertanto quando sono arrivate queste fatture da pagare noi abbiamo ovviamente ritenuto legittima la richiesta anche se era arrivata in ritardo. Si tratta di un debito fuori bilancio e quindi dovremo provvedere al pagamento di tali rette, queste due prestazioni.

È un debito di 1.500,00 € e l'altro di 971,39 €. Si è deliberato di trasmettere alla procura della Corte dei Conti il provvedimento in parola ai sensi degli effetti dell'articolo 23, comma 5 della legge 289 del 2002. E' quanto si tratta. Era già stato portato in Commissione ed era stato votato all'unanimità.

PRESIDENTE

Grazie. Sono aperti gli interventi. Si vota questo debito fuori bilancio. Prego i Consiglieri di prendere posto.

Dichiaro aperta la votazione per il debito fuori bilancio. Chiusa la votazione. La delibera è approvata.

Votiamo adesso l'immediata esecutività. Per l'immediata esecutività votiamo. Prego i Consiglieri di non distrarsi sulle votazioni... Dichiaro chiusa la votazione.

La votazione è riportata nella delibera n. 32/10 allegata al presente verbale.

**DISCUSSIONE DEL PUNTO N. 5 DELL'O.D.G. AVENTE AD OGGETTO:
REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DELLE CIVICHE BENEMERENZE**

PRESIDENTE

Passiamo adesso al terzo punto: regolamento per la concessione delle civiche benemerenze. Farà la relazione con più dovizia di particolari il Presidente della Commissione che è il Consigliere Adenti. Prego, Presidente.

CONSIGLIERE ADENTI FRANCESCO

Com'è noto, la discussione su questa delibera è già stata fatta prima delle vacanze estive. È una delibera che è già passata in Consiglio Comunale. Come sappiamo per vicende che conosciamo non è stata approvata. Quindi è ricominciato l'iter. Questa delibera è andata in Giunta, poi è stata approvata in Commissione consiliare, quindi torna in Consiglio Comunale nella versione originaria con una sola modifica rispetto alla versione che era arrivata in Consiglio Comunale, che poi non è stata approvata. Si tratta solamente di una modifica di carattere tecnico, che però per correttezza vi comunico. All'articolo 7, al quinto comma, la precedente versione diceva: "La deliberazione viene assunta dal Consiglio Comunale in seduta segreta. Per il conferimento delle civiche benemerenze è richiesta la maggioranza assoluta dei voti assegnati".





È stato precisato meglio con una modifica suggerita anche dal Segretario Generale: “Per il conferimento delle civiche benemerenzze è richiesta la maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati computando a tal fine il Sindaco”.

Non cambia la sostanza, però tecnicamente è stata apportata una modifica doverosa. Abbiamo già discusso in modo ampio questa delibera. Volevo solamente ricordare due o tre punti qualificanti, le civiche benemerenzze assumono due forme, quindi c'è la civica benemerenzza di S. Siro sotto forma di medaglia d'oro raffigurante il Regisole e l'attestato di civica benemerenzza che è una nuova forma che viene introdotta, viene proposta. Le civiche benemerenzze sono stabilite in un numero massimo di 3 per le civiche benemerenzze di S. Siro, di 5 per gli attestati di civica benemerenzza.

Dopo un'altra modifica che è stata formalizzata anche se negli ultimi anni era stata tenuta in considerazione, è quella prevista dall'articolo 6 dove vengono elencati gli ambiti nei quali pescare i premiati, benemeriti per le scienze, medicina, lettere, arti, mondo del lavoro ecc.

Dopodiché mi pare che ci sia stata qualche precisazione, però sostanzialmente la procedura è quella precedente. Io direi di non aggiungere altro proprio perché ne avevamo discusso anche nell'ultimo Consiglio Comunale che aveva visto all'Ordine del Giorno questa delibera.

PRESIDENTE

Prego, Boffini. Io ricordo a tutti i Consiglieri Comunali per memoria che su questa delibera si era già discussa, tutti i Consiglieri erano intervenuti, per cui chiederei gentilmente se è possibile non ripetere tutto quello che era stato detto l'altra volta in quanto a me sembra che la delibera sia rimasta tale e quale. Gli interventi che siano più propositivi magari. Prego.

CONSIGLIERE BOFFINI LUIGI

Ha ragione il Presidente, è vero che era già stata votata, peccato che secondo loro non andava bene come era stata votata. L'avete ritirata, il Consiglio Vaticano II, è ritornata, abbiamo sbagliato, non abbiamo sbagliato, chiusa la parentesi. Io non ho niente da ridire per quanto riguarda le onorificenze, il numero o quant'altro. Però rimango allibito, questo Consiglio Comunale riesce ancora a stupirmi, che su alcune cose banalissime, normali, si debba “litigare”.

Abbiamo una delibera che parla delle onorificenze cittadine, onorificenze, le chiavi della città, allora si chiedono i due terzi dei Consiglieri Comunali. Vorrei capire perché per dare un'onorificenzza cittadina, cioè noi ai nostri cittadini, ci vuole solo la Maggioranza. Ciò vuol dire che voi venite qua col vostro bravo elenco, litighiamo tutta notte, dopodiché si va ai voti, 24 a 16 e siamo fregati. Voi potete fare quel che volete. Per una questione di democrazia e di giustizia, ma come ci sono i due terzi per una delibera, ma facciamo due terzi anche per questa! Si coinvolge la Minoranza. Non sarà un delitto che la Minoranza dica che Giovanni va bene per avere l'onorificenzza o Pietro no.

Ragazzi, guardiamoci in faccia, piantiamola con queste cose. Noi siamo la Maggioranza e allora c'è il muro di gomma. Questa è trasversale la Maggioranza, è per tutta la città. Noi rappresentiamo una parte e voi l'altra. Nulla c'impedisce di discutere civilmente sulle onorificenze e di avere la possibilità di incidere, quantomeno due terzi vuol dire che magari due di noi sono d'accordo con voi, così almeno salvaguardiamo la faccia. Altrimenti così non ha senso. Grazie.